



gennaio/aprile 2020

residenze · incontri
conversazioni · progetti partecipati

UN NUOVO SPAZIO AL VILLAGGIO ARTIGIANO: NASCE MODENA OVEST PAVILLION.

All'interno di una palazzina parzialmente dismessa, nel cuore del Villaggio Artigiano di Modena Ovest, un appartamento privato diventa un luogo pubblico dedicato all'arte.

MODENA OVEST PAVILLION è un progetto artistico di rigenerazione urbana che dà vita a un nuovo spazio culturale.

Selezionato tra oltre duecento domande pervenute, Modena Ovest Pavillion è **uno dei ventiquattro** progetti sul territorio nazionale finanziati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali tramite il bando "**Creative Living Lab - II Edizione**" promosso in particolare dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea e Rigenerazione Urbana.

Modena Ovest Pavillion è curato dalle associazioni modenesi **Amigdala** e **Civic Wise Italia** e da Isabella Bordoni con **Premio internazionale Imagonirmia per le arti del presente**, già collaboratrice di iniziative che si svolgono a Modena Ovest.

Dopo circa **tre mesi di lavoro dedicati al rinnovo dei locali** tramite un lungo percorso di laboratori di autocostruzione, che hanno previsto la creazione di arredi in legno, l'allestimento di una zona informale nel cortile esterno alla palazzina e la realizzazione di un progetto di comunicazione all'aperto, MOP è ora pronto per l'avvio del **programma artistico**, un palinsesto di **appuntamenti dal 17 gennaio fino al 25 aprile 2020**.

L'APPARTAMENTO

L'appartamento individuato per il progetto Modena Ovest Pavillion è di proprietà dell'imprenditore Learco Menabue, che ha concesso l'uso dello spazio anche in occasioni precedenti, in particolare nelle edizioni 2018 e 2019 del festival Periferico.

Sito in Via Emilio Po 158/164, l'appartamento è collocato in una palazzina parzialmente abitata con alcuni ex-locali commerciali in disuso.

MOP è riconoscibile dalla strada grazie a una segnaletica colorata co-progettata da un gruppo partecipato di esperti, volontari e studenti nei mesi precedenti l'inaugurazione.

LE RESIDENZE ARTISTICHE

La rassegna è composta da **tre residenze** assegnate rispettivamente a **Nina Fiocco** (12/19 gennaio), **Carlo Spiga** (16/23 febbraio) e al duo **Chiara Ferrin/Alessandra Zagni** (15/22 marzo); ognuna delle tre residenze prevede un momento di confronto col pubblico coordinato da un curatore o un esperto d'arte, a cominciare da **sabato 17 gennaio** quando **l'artista Nina Fiocco sarà in dialogo con il curatore Gino Gianuzzi, alle ore 17.00 presso MOP.**

Gli artisti sono stati selezionati dall'artista e curatrice **Isabella Bordoni** attraverso il censimento pluriennale generato in seno al prestigioso **Premio IMAGONIRMA per le arti del presente**: il bando, giunto oggi alla sua V edizione, ha intercettato negli anni personalità in grado di riflettere sul paesaggio inteso come insieme di relazioni, artisti invitati a cercare lo sviluppo di un proprio progetto in un contesto dato, che in questo caso unisce la particolarità storica del Villaggio Artigiano di Modena Ovest alla specificità di un luogo di lavoro qual è un'abitazione dismessa.

Nina Fiocco vive e lavora tra Italia e Messico; è in residenza a MOP dal 12 al 19 febbraio e presenta il progetto **ATLANTE DI FANTASMI**. Le sue opere vengono prodotte a partire da storie minime e da ricerche multidisciplinari, e la sua pratica si estende fino alla creazione di distinte forme di condivisione dei saperi. È in dialogo con il curatore Gino Gianuzzi sabato 17 gennaio (ore 17, MOP).

Carlo Spiga vive e lavora a Cagliari, dove è nato; riunisce nella sua pratica artistica diverse discipline, dall'arte visiva alla musica, ed è un osservatore e studioso delle identità locali. Sarà a MOP dal 16 al 23 febbraio con il progetto **LUCIFERI**; sarà in dialogo con la storica e curatrice Fabiola Naldi sabato 22 febbraio (ore 17, MOP).

La terza residenza è assegnata al duo modenese **Chiara Ferrin/Alessandra Zagni**, rispettivamente fotografa e artista visiva; il progetto **TABLEAU VIVANT** prevede un rapporto diretto con la comunità e alcuni luoghi pubblici e privati del Villaggio Artigiano in vista di un esito che avrà la forma di una mostra fotografica. Le due artiste sono in residenza dal 15 al 22 marzo e incontreranno il pubblico in dialogo con il critico dell'arte e docente Massimo Marchetti sabato 21 marzo (ore 17, MOP).

Gli esiti delle residenze al Villaggio Artigiano saranno visitabili in alcune giornate nel corso dei quattro mesi di programmazione, valorizzando la dimensione pubblica dello spazio che da appartamento privato si trasforma in luogo di visita, accoglienza e deposito di tracce d'artista. Info e orari sulla pagina dedicata nel sito internet di OvestLab.

TAVOLE ROTONDE

A MOP non manca la riflessione teorica: sono infatti previsti **due incontri** che si soffermano sui due cardini dell'intero progetto, da una parte il concept artistico, la pratica delle residenze e la scelta di ospitare artisti indipendenti che innestano il proprio lavoro su contesti già dati; dall'altra il riuso temporaneo, il ripristino di spazi dismessi e il senso delle loro possibili destinazioni.:

Il **7 marzo 2020** si svolge **ESSERE&LUOGO**, a cura di Isabella Bordoni. Un seminario dedicato all'incontro e al dialogo tra esperienze del fare e del pensare arte e processi artistici, su diversa scala a partire dalle possibilità esplorate dal progetto MOP. Allo stesso tavolo si incontrano istituzioni e iniziative dal basso, per un osservatorio comune e dialettico

che vede la partecipazione di **Lorenzo Balbi**, direttore artistico MAMbo–Museo d'Arte Moderna di Bologna; **Rita Canarezza**, operatrice culturale e coordinatrice progettuale della Galleria Nazionale di San Marino; **Cecilia Guida**, storica dell'arte e curatrice; **Marta Ferretti**, curatrice; **Pierfabrizio Paradiso**, artista, docente, membro associazione Imagonirmia; **Daniele Pittèri**, direttore Fondazione Modena Arti Visive. Partecipano all'incontro gli artisti in residenza **Nina Fiocco**, **Carlo Spiga**, **Chiara Ferrin/Alessandra Zagni** (dalle ore 15 alle ore 19, MOP).

Il **31 marzo 2020** si tiene invece l'incontro dal titolo **DA SPAZI DISMESSI A LUOGHI APERTI. Giornata di lavoro per la definizione di una comunità di pratiche sul riuso temporaneo** curato da CivicWise Italia e Amigdala nell'ambito di **Hub Usi temporanei Regionale**, in collaborazione con la **Regione Emilia-Romagna**. Seduti attorno a tavoli di lavoro con tecnici ed esperti del settore, invitati a partecipare dall'Hub della Regione Emilia-Romagna e dalle associazioni promotrici di MOP, l'occasione è quella di raccogliere nuove modalità e prospettive d'azione attorno agli spazi dismessi e alla loro riconfigurazione come luoghi aperti per attivare comunità e relazioni virtuose (dalle ore 10 alle ore 18, MOP).

IL TRIMESTRE OTTOBRE/DICEMBRE 2019

Il primo trimestre di lavoro dedicato alla **co-progettazione** è stato coordinato da **Civic Wise Italia** e **Architetti di Strada di Bologna**, associazioni che si dedicano alla rigenerazione urbana e alla sua realizzazione in **modalità partecipativa**. Si è puntato sulla collaborazione reciproca tra associazioni e gruppi di volontari intervenuti spontaneamente, tra cui i membri della redazione di **Fionda - Rivista collettiva del Villaggio Artigiano**; tra gli strumenti messi in campo, un laboratorio pratico di autocostruzione dedicato alla realizzazione di arredi in legno a cui ha partecipato attivamente un gruppo di studenti dell'**Istituto di Istruzione Superiore-Liceo Artistico "A. Venturi"**, indirizzi Design dell'arredamento e Architettura.

MOP / Modena Ovest Pavillion è un progetto di arte pubblica che investe sui processi della rigenerazione urbana.

Un progetto a cura di CivicWise Italia, Amigdala, Premio Imagonirmia con la **direzione artistica di** Isabella Bordoni, Amigdala. **Coordinamento processi partecipati** Civic Wise Italia, **partner di progetto** Architetti di Strada, Insieme in quartiere per la città, Learco Menabue. **Grafica e arredi** Sara Garagnani e Architetti di Strada. **Con il contributo di** Mibac – Creative Living Lab

MOP / Modena Ovest Pavillion è un progetto realizzato nell'ambito di "Creative Living Lab - II Edizione" promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea e Rigenerazione Urbana del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.